



Il Ministro della cultura

Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”.

VISTO l’articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il quale prevede l’emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell’ambito degli uffici dirigenziali generale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 4, comma 4, che prevede che all’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare, nonché il comma 4-bis del medesimo articolo, ai sensi del quale *“la disposizione di cui al comma 4 si applica anche in deroga alla eventuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del Ministero”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* di seguito denominato: *“Codice”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”* e, in particolare, l’articolo 14;

VISTI i decreti ministeriali in 7 ottobre 2008 concernenti l’organizzazione ed il funzionamento degli istituti centrali e degli istituti dotati di autonomia speciale previsti dall’articolo 15, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l’articolo 1, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante *“Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”*;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTO il decreto ministeriale 19 dicembre 2019, concernente la prosecuzione dell’attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le città di L’Aquila e i comuni del cratere oltre il 31 dicembre 2019;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale e periferica del Ministero della cultura ai sensi dell’articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, e dall’articolo 4, commi 4 e 4-bis, decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n. 167;

RILEVATA la necessità di mantenere separati decreti per gli istituti dotati di autonomia speciale di cui all’art. 33 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, secondo quanto previsto dall’art. 33, commi 4 e 5, del medesimo decreto del presidente del Consiglio dei ministri;

SENTITE le Organizzazioni sindacali nella riunione del 26 gennaio 2024;

ADOTTA
il seguente decreto:

Art. 1

(Modifiche al decreto 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*)

1. Al decreto 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”* sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all’Allegato 1:

- 1) alla voce “Direzione generale Musei” le parole: “n. 2” sono sostituite dalle seguenti: “n. 3”;
- 2) alla voce “Direzione generale Creatività contemporanea”, le parole: “n. 5” sono sostituite dalle seguenti: “n. 3”;
- 3) alla voce “Direzione generale Cinema e audiovisivo”, le parole: “n. 3” sono sostituite dalle seguenti: “n. 4”;

b) all’Allegato 2:

- 1) alla voce “Direzione generale Musei”, l’elenco “Istituti dotati di autonomia speciale” è sostituito dal seguente:
 - “1. le Residenze reali sabaude;
 2. i Musei nazionali di Genova – Direzione regionale Musei Liguria;
 3. il Palazzo Ducale di Mantova;
 4. i Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;



Il Ministro della cultura

5. il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare - Direzione regionale Musei Friuli Venezia Giulia;
 6. il Museo nazionale dell'Arte digitale;
 7. il Complesso monumentale della Pilotta;
 8. le Gallerie Estensi;
 9. i Musei nazionali di Ferrara;
 10. i Musei nazionali di Ravenna;
 11. i Musei nazionali di Bologna;
 12. il Museo archeologico nazionale di Firenze;
 13. le Ville e le residenze monumentali fiorentine;
 14. i Musei nazionali di Siena;
 15. i Musei nazionali di Pisa;
 16. i Musei nazionali di Lucca;
 17. i Parchi archeologici della Maremma;
 18. i Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei Umbria;
 19. il Palazzo ducale di Urbino - Direzione regionale Musei Marche;
 20. il Pantheon e Castel Sant'Angelo;
 21. le Gallerie nazionali d'arte antica;
 22. il Museo etrusco di Villa Giulia;
 23. il Museo delle Civiltà;
 24. il Parco archeologico dell'Appia antica;
 25. il Parco archeologico di Ostia antica;
 26. Villa Adriana e Villa d'Este;
 27. i Musei e i parchi archeologici di Praeneste e Gabii;
 28. il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia;
 29. le Ville monumentali della Tuscia;
 30. il Museo nazionale d'Abruzzo dell'Aquila;
 31. i Musei archeologici nazionali di Chieti;
 32. il Parco archeologico di Sepino e il Museo Sannitico di Campobasso - Direzione regionale Musei Molise;
 33. il Palazzo Reale di Napoli;
 34. il Complesso monumentale e la Biblioteca dei Girolamini;
 35. i Musei nazionali del Vomero;
 36. i Musei e i parchi archeologici di Capri;
 37. il Parco archeologico di Ercolano;
 38. il Parco archeologico dei Campi Flegrei;
 39. i Parchi archeologici di Paestum e Velia;
 40. il Castello Svevo di Bari;
 41. il Museo archeologico nazionale di Taranto;
 42. i Musei nazionali di Matera;
 43. i Musei e i parchi archeologici di Melfi e Venosa;
 44. i Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
 45. il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria;
 46. i Musei nazionali di Cagliari.”;
- 2) alla voce: “Direzioni regionali Musei”, l’elenco “Direzioni regionali Musei” è sostituito dal seguente:



Il Ministro della cultura

- “1. Direzione regionale Musei Piemonte*;
2. Direzione regionale Musei Lombardia;
3. Direzione regionale Musei Veneto;
4. Direzione regionale Musei Emilia-Romagna*;
5. Direzione regionale Musei Toscana;
6. Direzione regionale Musei Lazio;
7. Direzione regionale Musei Abruzzo*;
8. Direzione regionale Musei Campania;
9. Direzione regionale Musei Puglia*;
10. Direzione regionale Musei Basilicata*;
11. Direzione regionale Musei Calabria**;
12. Direzione regionale Musei Sardegna;
13. Direzione Musei statali di Roma*.

*Nelle direzioni regionali Musei Piemonte, Emilia-Romagna, Abruzzo, Puglia, Basilicata e nella Direzione Musei statali di Roma, la funzione di direttore è svolta, rispettivamente, dal direttore delle Residenze reali sabaude, dal direttore dei Musei nazionali di Bologna, dal direttore dei Musei archeologici nazionali di Chieti, dal direttore del Castello Svevo di Bari, dal direttore dei Musei nazionali di Matera e dal direttore del Pantheon e Castel Sant’Angelo.

**Nelle more dell’adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della direzione regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari”;

- c) alla voce: “Direzioni generale Biblioteche e diritto d’autore” l’elenco “Istituti dotati di autonomia speciale” è sostituito dal seguente:
- “1. Biblioteca nazionale centrale di Roma
 2. Biblioteca nazionale centrale di Firenze
 3. Centro per il libro e la lettura”
- d) nel Riepilogo Allegati 1 e 2:
- 1) le parole: “n. 102” sono sostituite dalle seguenti: “n. 95”; le parole: “n. 48” sono sostituite dalle seguenti: “n. 61”; le parole: “n. 192” sono sostituite dalle seguenti: “n. 198”;
- e) all’Allegato 3:
- 1) la voce “Direzione generale Musei” è sostituita dalla seguente:
“Servizio I – Affari generali, amministrazione e personale
Affari generali, giuridici e legali, contenzioso, programmazione del bilancio, personale e relazioni sindacali. Elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza della Direzione generale. Predisposizione degli elementi ai fini della elaborazione di atti normativi e della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nel settore di competenza della Direzione generale. Rapporti con la Corte dei conti. Raccordo con l’O.I.V. in relazione alle attribuzioni dello stesso e alle attività di competenza della Direzione generale in materia di valutazione della



Il Ministro della cultura

performance. Supporto al funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per i musei e l'economia della cultura. Adempimento e monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza per le attività della Direzione generale. Supporto al Direttore generale nell'attività di vigilanza sui musei dotati di autonomia speciale e sugli istituti ed enti vigilati dalla Direzione generale. Istruttoria per gli interventi diretti al riequilibrio finanziario tra gli istituti e i luoghi della cultura statali. Elaborazione, anche avvalendosi delle banche dati predisposte dalla Direzione generale Organizzazione, di parametri qualitativi e quantitativi, procedure e modelli informatici diretti a valutare la gestione degli istituti e dei luoghi della cultura statali, in termini di economicità, efficienza ed efficacia. Programmazione dei lavori pubblici e della sicurezza. Servizi informatici, attività di supporto sistemistico e di consulenza tecnica al personale. Predisposizione di modelli di bandi di gara, di avvisi e di convenzioni-tipo per l'affidamento dei servizi per il pubblico, anche in regime di partenariato pubblico-privato, nonché per la costituzione di soggetti giuridici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Coordinamento delle DRM e degli Istituti autonomi e raccordo con il Servizio VIII del Segretariato Generale – Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica – per la gestione degli investimenti PNRR di cui la Direzione generale Musei è struttura attuatrice.

Servizio II – Sistema museale nazionale e valorizzazione del patrimonio culturale

Supporto al Direttore generale per le attività connesse al funzionamento del Sistema museale nazionale e della relativa piattaforma per l'accreditamento dei musei e luoghi della cultura. Aggiornamento dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione, ai sensi dell'articolo 114 del Codice. Cura la gestione e il funzionamento della piattaforma AD Arte. Coordinamento e indirizzo delle attività delle Direzioni regionali Musei, nonché dell'elaborazione del progetto culturale di ciascun museo all'interno del Sistema museale nazionale. Elaborazione di modelli, standard, linee guida in materia di gestione e valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura, con particolare riguardo ai musei, in conformità con gli standard elaborati dell'International Council of Museums (ICOM). Supporto al Direttore generale per le funzioni di indirizzo e controllo in materia di valorizzazione del patrimonio culturale statale. Supporto al Direttore generale nell'elaborare linee guida in materia di orari di apertura, bigliettazione e politiche dei prezzi per l'accesso ai musei e ai luoghi della cultura statali, anche in forma integrata. Elaborazione di parametri qualitativi e quantitativi, procedure e modelli informatici diretti a valutare la qualità dei servizi di fruizione e di valorizzazione erogati dagli istituti e luoghi della cultura statali. Redazione del rapporto annuale sulla gestione dei servizi per il pubblico presso gli istituti e i luoghi della cultura. Cura, anche tramite le Direzioni regionali Musei, la predisposizione delle intese istituzionali di programma Stato-Regioni in



Il Ministro della cultura

materia di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché degli accordi per la valorizzazione integrata dei beni culturali e degli accordi tra soggetti pubblici e privati per la gestione di servizi strumentali. Promozione della costituzione di reti museali per la gestione integrata e il coordinamento dell'attività dei musei e dei luoghi della cultura nell'ambito dello stesso territorio, favorendo la costituzione di fondazioni museali partecipate da soggetti pubblici e privati. Adempimenti in materia di acquisti di cose o beni culturali, mobili e immobili, previo parere dei competenti Comitati tecnico-scientifici. Adempimenti in materia di assunzione in capo al Ministero dei rischi cui sono esposti i beni culturali dei quali sia stata autorizzata la partecipazione a mostre od esposizioni, sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del Codice. Adempimenti in materia di diritti patrimoniali immateriali rinvenienti allo Stato da mostre, esposizioni o eventi. Partecipazione alla definizione degli indirizzi strategici dei progetti relativi alla promozione degli itinerari culturali territoriali e di eccellenza paesaggistica. Adempimenti in materia di dichiarazione di rilevante interesse culturale o scientifico di mostre o esposizioni di beni culturali, ai sensi dell'articolo 48 del Codice.

Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale

Elaborazione di strategie e progetti di comunicazione del sistema museale nazionale, anche attraverso la gestione e la promozione del relativo marchio. Organizzazione di eventi di promozione del Sistema museale nazionale; gestione della partecipazione della Direzione generale alle manifestazioni culturali promosse o partecipate dal Ministero della cultura, nonché da soggetti terzi. Gestione della piattaforma per il rilevamento dei visitatori nei musei e nei luoghi della cultura, d'intesa con l'ufficio Statistica della Direzione generale Bilancio. Cura del sito web e dei social media della Direzione generale. Comunicazione e promozione del patrimonio culturale statale in Italia e all'estero. Coordinamento e monitoraggio delle attività di comunicazione, promozione e digitalizzazione degli Istituti periferici afferenti funzionalmente alla Direzione generale. Elaborazione di linee guida per allestimenti museali e per la gestione e valorizzazione dei depositi museali, per la manutenzione programmata di beni culturali mobili e immobili, nonché per l'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva. Elaborazione di programmi e promozione di iniziative finalizzati all'incremento dei pubblici e della fruizione del patrimonio culturale, anche con riferimento ai siti e agli elementi dichiarati dall'UNESCO patrimonio culturale o immateriale dell'Umanità. Definizione di linee guida e di indirizzi in materia di accessibilità al patrimonio culturale e di efficientamento energetico dei beni culturali immobili. Progettazione di allestimenti museali e supporto alla realizzazione di mostre promosse o partecipate dal Ministero della cultura. Promozione di accordi culturali con istituzioni dotate di adeguato prestigio, italiane e straniere, finalizzati alla organizzazione di mostre o esposizioni, ai sensi dell'articolo 67 del Codice; promozione di accordi culturali con istituzioni straniere o italiane



Il Ministro della cultura

all'estero per la valorizzazione del patrimonio culturale statale all'estero. Adempimenti in materia di concessioni in uso di beni culturali a terzi in occasione di mostre o esposizioni all'estero (c.d. prestiti). Supporto al Direttore generale nella predisposizione, sentiti i competenti organi consultivi, dei criteri e delle linee guida per la ricezione in comodato o in deposito di cose o beni da parte di istituti e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 44 del Codice.”

- 2) la voce “Direzione generale Creatività contemporanea” è sostituita dalla seguente:

“Servizio I - Imprese culturali e creative, moda e design

Cura delle iniziative in materia di promozione e sostegno delle imprese culturali e creative sul territorio nazionale, delle arti applicate, della moda e del design, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, nazionali ed europee - Promozione e sostegno della ricerca, della conoscenza e della produzione, dei giovani talenti e delle eccellenze nell'ambito della creatività, delle arti applicate, della moda e del design - Attività amministrative connesse al riconoscimento delle agevolazioni fiscali nei settori delle imprese culturali e creative e connesse attività di verifica e controllo, in raccordo con l'Agenzia delle Entrate - Coordinamento del Desk in Italia sul Programma Europa Creativa. Affari generali, contenzioso, programmazione bilancio e personale - Elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza della Direzione generale - Predisposizione degli elementi ai fini della elaborazione di atti normativi e della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nel settore di competenza della Direzione generale - Rapporti con la Corte dei conti - Raccordo con l'O.I.V. in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale - Supporto al Direttore generale per l'indirizzo e la vigilanza sugli enti vigilati dalla Direzione generale - Supporto al funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanea - Adempimento e monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza per le attività della Direzione generale - Adozione di ogni utile iniziativa al fine di dare tempestiva attuazione alle disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” con particolare riferimento all'articolo 29, comma 2, anche a supporto della Soprintendenza speciale per il PNRR nell'attività istruttoria dei procedimenti di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal suddetto PNRR - Adozione di ogni utile iniziativa al fine di dare attuazione agli interventi ed alle misure previsti dal PNRR NEXTGENERATIONITALIA “Turismo e cultura” M1C3.

Servizio II - Arte contemporanea e fotografia

Attuazione del Piano per l'arte contemporanea di cui alla legge 23 febbraio 2001, n. 29 - Promozione della conoscenza dell'arte contemporanea in Italia e all'estero e valorizzazione delle opere dei giovani artisti e dell'arte



Il Ministro della cultura

contemporanea negli spazi pubblici - Programmi di azione culturale a livello nazionale e internazionale - Attività connesse alla sicurezza e alla circolazione del patrimonio artistico contemporaneo - Promozione e monitoraggio della realizzazione delle opere d'arte negli edifici pubblici ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717 - Pagamento di imposte mediante cessione di beni artistici contemporanei - Attività di promozione e valorizzazione delle espressioni della cultura contemporanea, con particolare riferimento al sostegno alle giovani generazioni - Attività di catalogazione, studio e ricerca nei settori delle arti visive contemporanee. Ricerca, conoscenza e valorizzazione degli archivi di arte, d'intesa con la Direzione generale Archivi e con le altre istituzioni di settore. Promozione della conoscenza della fotografia, della sua storia e delle opere contemporanee - Sostegno alla creatività e alla produzione nel settore della fotografia - Promozione della fotografia italiana contemporanea all'estero - Cura del Piano strategico di sviluppo della fotografia in Italia - Attività di formazione, catalogazione, studio e ricerca nel settore della fotografia; iniziative per la conoscenza e valorizzazione degli archivi di fotografia.

Servizio III - Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana
Promozione della conoscenza e valorizzazione dell'architettura contemporanea in Italia e all'estero - Programmi di azione culturale a livello nazionale e internazionale - Adempimenti in materia di: dichiarazione dell'importante carattere artistico delle opere di architettura contemporanea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633; concessione dei contributi economici per le opere architettoniche riconosciute di particolare valore artistico ai sensi dell'art. 37 del Codice; promozione della qualità del progetto e supporto all'ideazione e consulenza alla progettazione di opere pubbliche - Promozione della qualità del progetto e dell'opera architettonica ed urbanistica - Attività di catalogazione, studio e ricerca nei settori dell'architettura contemporanea - Ricerca, conoscenza e valorizzazione degli archivi di architettura, d'intesa con la Direzione generale Archivi e con le altre istituzioni di settore. Attività di catalogazione, studio e ricerca nei settori della pianificazione territoriale e urbanistica, in connessione con la riqualificazione delle periferie urbane - Istruttoria per la partecipazione del Ministro al coordinamento delle politiche urbane attuate dalle amministrazioni centrali interessate attraverso il Comitato interministeriale per le politiche urbane (CIPU) di cui all'art. 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Partecipazione alla promozione e realizzazione di programmi e piani di rigenerazione urbana e di riqualificazione, anche ambientale, delle periferie urbane - Promozione di iniziative di riqualificazione e valorizzazione delle periferie urbane - Partecipazione all'Alta Commissione, per l'attuazione del Programma di cui all'articolo 1, comma 443, della legge 160/2019.”

- 3) la voce “Direzione generale Cinema e audiovisivo” è sostituita dalla seguente: “Servizio I - Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo Affari generali, contenzioso, programmazione bilancio e personale - Gestione della sede, sulla base di un programma generale condiviso tra le Direzioni generali; funzionamento dei servizi comuni, quali portineria, spazi e strutture



Il Ministro della cultura

tecniche comuni, centralino, ufficio del consegnatario, ufficio tecnico, sistema di rilevazione delle presenze, servizi informatici, sicurezza sui luoghi di lavoro - Elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza della Direzione generale - Predisposizione degli elementi ai fini della elaborazione di atti normativi e della risposta agli atti parlamentari di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo nel settore di competenza della Direzione generale - Rapporti con la Corte dei conti - Raccordo con l'O.I.V. in relazione alle attribuzioni dello stesso e alle attività di competenza della Direzione generale - Attività istruttorie ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, per lo svolgimento dei compiti in materia di proprietà letteraria e diritto d'autore, e di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.) - Adempimento e monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza amministrativa - Tenuta del pubblico registro delle opere cinematografiche e audiovisive. Attività amministrative connesse alla classificazione delle opere cinematografiche. Supporto al funzionamento dell'Osservatorio per lo spettacolo di cui all'art. 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163, e attività relative alla relazione annuale sulla valutazione d'impatto.

Servizio II - Cinema e Audiovisivo

Attività amministrative connesse al riconoscimento della nazionalità italiana dei film e delle produzioni audiovisive, ivi incluse le coproduzioni cinematografiche e audiovisive - Interventi finanziari a sostegno delle produzioni, delle distribuzioni e dell'esercizio cinematografico. Attività relative alla concessione di contributi automatici alle imprese cinematografiche e audiovisive - Attività relative al piano ordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e del piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo - Attività relative agli obblighi di programmazione e investimento da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi - Attività di rilievo internazionale concernenti le attribuzioni della Direzione generale - Verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli sui soggetti beneficiari di contributi al settore di competenza.

Servizio III - Incentivi fiscali

Attività amministrative connesse al riconoscimento delle agevolazioni fiscali nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva, dell'esercizio e della distribuzione cinematografica, nonché nel settore delle industrie tecniche e dei videogiochi e connesse attività di verifica e controllo, in raccordo con l'Agenzia delle Entrate - Verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli sui soggetti beneficiari di agevolazioni fiscali.

Servizio IV – Promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva

Attività amministrative connesse all'attribuzione della qualifica di film d'essai - Interventi finanziari a sostegno degli enti e delle iniziative per la diffusione della cultura cinematografica, compresi i premi d'essai, in Italia e all'estero –



Il Ministro della cultura

Attività relative al potenziamento delle competenze nel cinema di cui all'art. 27, comma 1, lettera i), della legge n. 220 del 2016 - Supporto al Direttore generale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza attribuite alla Direzione generale su ogni soggetto giuridico costituito con la partecipazione del Ministero per finalità attinenti agli ambiti di competenza della Direzione generale - Verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli sugli enti sottoposti a vigilanza da parte della Direzione generale - Verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli sui soggetti beneficiari di contributi al settore di competenza.”;

f) l'Allegato 4, con mero valore ricognitivo, è soppresso.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 9 febbraio 2024

IL MINISTRO